

GRUPPO APOLLO

COMUNICATO STAMPA

Gruppo Apollo: “Colmare la distanza con l’Europa sulla circolazione delle opere d’arte”

Un museo virtuale con gli oggetti notificati per promuovere tutela e valorizzazione

Milano, 14 marzo 2022 - Promuovere una riforma strutturale in grado di colmare il disallineamento con le normative all’interno dell’UE, realizzare un museo virtuale con le opere acquistate dallo Stato dai privati, e pubblicare un bollettino annuale di quelle sottoposte a dichiarazione di interesse culturale. Sono alcune delle proposte avanzate dal Gruppo Apollo nel corso dell’evento “*Patrimonio artistico italiano: la circolazione delle opere d’arte come strumento di conoscenza e valorizzazione*”, con l’obiettivo di promuovere più dinamismo nel settore e favorire una maggiore fruizione pubblica degli oggetti d’arte. Tenutosi a Milano presso le Gallerie d’Italia, l’evento è stato organizzato in collaborazione con Intesa Sanpaolo, alla presenza di esperti del comparto e dell’Assessore alla Cultura del Comune di Milano, Tommaso Sacchi.

Il Gruppo Apollo, che rappresenta l’industria dell’arte in Italia e riunisce le principali case d’asta, antiquari, gallerie di arte moderna e contemporanea, collezionisti, esperti, consulenti d’arte e imprese della logistica, ha messo in evidenza come l’impianto burocratico italiano sia ancora disallineato con il resto dell’Unione Europea, con la conseguenza diretta di deprimere il valore delle opere d’arte e degli artisti italiani, nonostante le enormi potenzialità del settore. Secondo i dati della ricerca “*Arte: Il valore dell’industry in Italia*”, realizzata dall’Osservatorio Nomisma, infatti, l’industria dell’arte in Italia genera un volume d’affari pari a 1,46 miliardi di euro, con un impatto complessivo economico sul Paese di 3,78 miliardi di indotto, e dà lavoro a circa 36 mila addetti nell’intera filiera produttiva. Ciononostante, sul piano europeo, l’Italia rappresenta il 2% del mercato dell’arte.

Per porre rimedio a questa criticità il Gruppo Apollo sostiene l’esercizio della tutela del patrimonio culturale, auspicando - dentro una visione che collochi l’Italia finalmente al passo con l’Europa anche in questo settore - che vengano adottate delle concrete forme di semplificazione per la circolazione delle opere d’arte.

L’incertezza delle regole e dei tempi di rilascio di attestati e licenze, inoltre, sono la rappresentazione plastica di un’economia culturale ristretta, chiusa e scarsamente competitiva. A questo si aggiunga che negli ultimi mesi si sono verificate numerosi casi in cui il Ministero ha annullato in autotutela licenze di esportazione già rilasciate da anni, ponendo seriamente a rischio l’affidabilità del sistema di tutela italiano. E’ indispensabile la garanzia di tempi certi e l’affidabilità dei titoli di esportazione

GRUPPO APOLLO

italiani, che consentano agli operatori italiani di poter concorrere in un contesto internazionale, evitando che emergano disagi dovuti all'indeterminatezza dei tempi e delle scelte dell'amministrazione nazionale.

Per Apollo, ora più che mai è necessario un ripensamento del sistema, in allineamento con gli altri Stati dell'Unione Europea, mediante l'applicazione, anche in Italia, delle soglie di valore previste dalla normativa europea ed indicate nell'Allegato I al Regolamento 116/2009 CE, sotto le quali, ai fini della circolazione internazionale, è prevista una procedura semplificata attraverso l'utilizzo di un'autocertificazione. Tutto ciò deve comunque avvenire salvaguardando il potere di vincolo o di acquisto da parte dell'amministrazione, nei termini previsti dalla legge, anche con riferimento a tali beni.

Nell'ottica di incentivare una maggiore accessibilità all'amministrazione e di promuovere la valorizzazione pubblica del patrimonio artistico attraverso la digitalizzazione, il Gruppo Apollo propone l'istituzione di un bollettino delle opere sottoposte a dichiarazione di interesse culturale ed un Museo Virtuale. In questo modo si garantirà una panoramica chiara e fruibile delle opere che lo Stato abbia deciso di notificare e di quelle che ha deciso di acquistare. Una sfida progettuale per mettere a sistema le sinergie tra pubblico e privato e modernizzare un settore con quella carica di innovazione attesa da anni.

INFOMEDIA:

MAIM | Public Diplomacy & Media Relation

stampa@maimgroup.com

Andrea Pontecorvo | +39 3935486192

Fabio Perugia | +39 3286428960

Gennaro Barbieri | +39 3805263021